

**REGIONE SICILIANA****Assessorato Economia****Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana****Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza****IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16.2.2018, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.642 del 13.2.2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna per anni due a partire dal 15.2.2018;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *‘Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell’art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche’*, lo schema di *Linee guida Anac recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l’art. 17*;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la L.R. n.3 del 17.3.2016, recante '*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale*' ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, '*si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro*', iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3';
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "*Nuovo Codice Appalti*", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto "Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 '*attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*'. - Circolare recante disposizioni applicative";
- VISTO** l'art.24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante '*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*', a norma del quale "*a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";
- VISTA** la L.R.n.9 dell'8 maggio 2018, recante il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020;

- CONSIDERATO** l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;
- VISTA** l'art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);
- VISTO** il D.P.C.M. 24.12.2015, recante *'Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89'*, che, all'art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i *'Farmaci'*;
- VISTE** le indicazioni Anac contenute nell' *'Indagine conoscitiva sulle gare per la fornitura di farmaci'*;
- VISTO** il Prontuario Terapeutico-Ospedaliero/Territoriale della Regione Sicilia e i relativi aggiornamenti;
- VISTO** il comunicato del Presidente dell'Anac, avente ad oggetto *'modalità di trasmissione dei dati ex art.7, co.8, del D.lgs.n.163/2006 , relativi alle varianti in corso di opera di importo eccedente il c.d. 'quinto di obbligo'*;
- VISTO** l'art.106, comma1, lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ;
- VISTE** le faq sulle varianti (art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.);
- VISTO** il Comunicato del 29.4.2013 di ANAC contenente istruzioni in ordine alla gestione delle comunicazioni in caso di accordo quadro;
- VISTA** la nota con prot.n.51361 del 26.10.2016 con la quale l'Avv. Fabio Damiani, direttore della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, era stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, R.U.P., per le attività di competenza della C.U.C., ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per la gara regionale di prodotti farmaceutici inclusi nel *'Prontuario Terapeutico Ospedaliero della Regione Siciliana (PTORS)'* per la durata di 48 mesi tramite il S.D.A. di Consip;
- VISTO** il D.D.S.n.1706 del 24.10.2016, con il quale è stata indetta la gara telematica regionale quadriennale per *'la fornitura di prodotti farmaceutici di cui al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Territoriale della Regione Siciliana (PTORS) necessari a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Sicilia, a tutte le AA.OO. Siciliane ed agli Istituti di Ricerca (IRCCS), Bonino Pulejo di Messina, Ismett di Palermo ed Oasi Maria SS.Onlus di Troina (En) da esperirsi tramite il S.D.A. di Consip per un importo pari a € 4.383.045.765,23 (euro quattromiljarditrecentottantatremilioniquaranta cinquemilasettecentosessantacinque/23) oltre i.v.a., da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, co.4, del D.Lgs.n.50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;*
- VISTO** il D.D.S.n.975 del 5/6/2017 con il quale sono stati approvati i verbali di gara e gli altri atti della Commissione (valutazione di conformità schede tecniche, elenco degli ammessi) della gara *de qua e*, conseguentemente, aggiudicato, ai sensi degli artt.32 e 95, co.4., del D.Lgs.n.50/2016, agli operatori economici come indicati in *'Allegato 1 - Prospetto di aggiudicazione'* per un importo complessivo di aggiudicazione di € 3.709.749.719,57 oltre i.v.a.;
- VISTO** il D.A.S. n.1451 del 31/7/2017 con il quale sono stati approvati i nuovi verbali della Commissione di gara e conseguentemente la nuova graduatoria relativamente ai lotti nn.32, 169, 211, 216, 270,



292, 366, 368, 419, 679, 695, 698, 699, 700, 791, 833, 857, 1274, 1368, 1592, 1594, 1595, 1770, 1906, 1952, 2064, con un nuovo importo di aggiudicazione pari ad € 3.711.216.220,00 oltre i.v.a.;

CONSIDERATO che le Aziende Sanitarie/Ospedaliere hanno, successivamente, rilevato l'insufficienza dei fabbisogni comunicati in fase di indizione della procedura sopradescritta in ragione delle ss.motivazioni.

- per alcuni prodotti farmaceutici non è stato inizialmente possibile ricostruire lo 'storico' della spesa, perché commercializzati da poco tempo;
- per alcuni prodotti farmaceutici è cambiata la relativa dispensazione a seguito di sopravvenute direttive assessoriali per la Regione Sicilia;
- per altri ancora è dipeso da nuovi protocolli scientifici, terapie, numero di pazienti da trattare ed attrattività della struttura;

RILEVATO, pertanto, che le superiori motivazioni costituiscono 'circostanze impreviste ed imprevedibili', per le quali si rende necessario provvedere all'autorizzazione delle relative varianti ai sensi dell'art.106, co.1, lett.c), n.1, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VISTA la nota prot.n.42244 del 4.9.2017, acquisita al protocollo ANAC n.104348 del 4.9.2017 ed assegnato all'Ufficio Vigilanza, con la quale la C.U.C. ha posto specifico quesito in materia di varianti in corso di opera all'ANAC;

VISTA la nota prot. n.44680 del 18.9.2017 con la quale il Dirigente del Servizio 6 – C.U.C. ed il Ragioniere Generale hanno invitato tutte le AA.SS./OO. della Regione Siciliana a trasmettere l'elenco dei lotti per i quali sono insorte impreviste necessità di approvvigionamento;

CONSIDERATO che nessun riscontro è pervenuto da parte dell'ANAC;

CONSIDERATO che sono state inoltrate numerose richieste di chiarimenti anche a mezzo del numero verde ANAC, ma senza alcun esito;

VISTA la nota prot.n.49573 dell'11.10.2017 con la quale il Dirigente del Servizio 6 – C.U.C. ha autorizzato le AA.SS./OO. della Regione Siciliana all'approvvigionamento dei prodotti farmaceutici urgenti nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015, stante il mancato riscontro alla nota prot.n.44680/2017 da parte di alcune Aziende;

CONSIDERATO che taluni riscontri sono pervenuti solo nel mese di gennaio 2018;

RILEVATO che con nota prot.n.15877 del 30.3.2018 il Dirigente della Centrale Unica di Committenza ha posto un ulteriore quesito ad Anac in ordine alla quantificazione del contributo per le n.1522 ipotizzate varianti;

VISTA la nota prot. n. 38324 del 4.5.2018 dell'ANAC, con la quale è stato rappresentato che *"fermo restando quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in tema di vigilanza dell'ANAC"* questa Centrale *"deve procedere alla creazione in SIMOG di un'unica gara costituita da tanti lotti (CIG) quante sono le varianti di importo eccedente il quinto di obbligo. Ogni lotto deve essere creato indicando come scelta del contraente la voce 'affidamento diretto per variante eccedente il quinto d'obbligo' e riportando nell'oggetto il CIG acquisito per il relativo contratto originario. In questo caso l'importo del contributo*

dovuto corrisponderà al contributo dovuto per la fascia di gara pari alla sommatoria dei singoli lotti;

RILEVATO, pertanto, che questa Centrale non può inserire nella predetta procedura le varianti in corso di opera di valore inferiore al 20% del lotto di interesse anche in ragione della previsione contenuta nel Comunicato del 29.4.2013 di ANAC, per il quale le schede varianti (per gli importo inferiore al 20%) non possono essere visualizzate dalla S.A. che ha utilizzato la procedura tramite 'accordo quadro', ma solo dalle amministrazioni che, in esecuzione dello stesso accordo quadro, hanno estrapolato i cc.dd. cig derivati;

CONSIDERATO che relativamente ai lotti aggiudicati con D.A.S. n.975 e n.1451 del 2017 .

- per otto lotti (287, 289, 290, 292, 293, 302, 318 e 922) non sono pervenute richieste di variazioni dei relativi quantitativi;
- per cinque lotti (310, 930, 931, 933 e 1783) sono pervenute comunicazioni di variazioni di fabbisogni in difetto rispetto a quelle inizialmente comunicate (giusta Allegato 1);
- per altri lotti (89) sono pervenute comunicazioni di nuovi fabbisogni che, valorizzati, non superano i € 100,00 (v.Allegato 2);
- i plus di fabbisogno relativo ai lotti n.650 (somatropina) e n. 1170 (infiximab) sono stati stralciati dall'elenco dei fabbisogni per i quali autorizzare le presenti varianti, perché inseriti nella procedura aperta per la fornitura, tramite accordo quadro, di prodotti farmaceutici originator e biosimilari ai sensi della legge di stabilità 2017;
- per altri lotti (nn.595) i fabbisogni sopravvenuti non superano il 20% del valore dei singoli lotti di tal chè le relative schede varianti dovranno essere create sui singoli cig derivati da ciascuna Azienda (all.n.3);

ATTESO che relativamente ai predetti cinque lotti (310, 930, 931, 933, 1783), per i quali sono pervenute comunicazioni di variazioni di fabbisogni in difetto rispetto a quelle inizialmente comunicate, occorre prendere atto che .

- non è necessario autorizzare alcuna variante;
- le AA.SS./OO. che hanno inizialmente sovrastimato i relativi fabbisogni, giusta Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, concorderanno con le altre AA.SS./OO. le modalità per l'utilizzazione, su richiesta, del relativo fabbisogno;

RILEVATO che per i restanti lotti (nn.927) sono pervenute comunicazioni di sopravvenuto fabbisogno che complessivamente.

- supera il 20%, ma non il 50%, (254 lotti)
- supera il 50% (673 lotti)

dell'importo dei singoli lotti aggiudicati con D.A.S. n.975/2017 e n.1451/2017;

ATTESO che relativamente ai lotti, per i quali sono pervenute comunicazioni di sopravvenuto fabbisogno superiori al 50% dell'importo dei singoli lotti aggiudicati con D.A.S. n.975/2017 e n. 1451/2017, è stato necessario ridefinire in difetto, entro il 50%, il quantitativo per il quale autorizzare la

variante in corso di opera, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.106, co.7, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RILEVATO che è, pertanto, necessario autorizzare, ai sensi dell'art.106, co.1, lett.c), n.1, e co.7 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le varianti in corso d'opera, in (restanti) 927 lotti relativamente alla gara regionale quadriennale per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici di cui al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Territoriale della Regione Siciliana (PTORS), indetta con D.D.S. n.1706 del 24.10.2016, mediante procedura aperta SDA ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 50/2016, ed aggiudicata con D.A.S. n.975 del 5/6/2017 e n.1451 del 31.7.2017(numero di gara ANAC 6531371);

RILEVATO che,

- per le predetti varianti, come indicate in Allegato 4, lett. a) (riepilogativo dei cig nuovi) e b) (riepilogativo delle varianti da prevedere con riguardo ad ogni singola Azienda), del "Prospetto varianti in corso di opera", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con riferimento al prezzo di aggiudicazione dei prodotti farmaceutici di che trattasi si è registrato un aumento della spesa di € 372.450.492,77 (oltre i.v.a.);

- dalla data di aggiudicazione dei prodotti farmaceutici (D.A.S. n.975 del 5.6.2017 e D.A.S.n.1451 del 31.7.2017) i prezzi di taluni prodotti farmaceutici sono stati variati anche in ragione della perdita del brevetto o rinegoziazione con AIFA;

- per molti altri prodotti farmaceutici è necessario avviare, con urgenza, la rinegoziazione dei prezzi aggiudicati;

VISTA la nota prot. n.21568 del 4/5/2018, con la quale, ai sensi dell'art.31, co.14, del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., è stato designato r.u.p. della presente procedura il Dirigente della Centrale Unica di Committenza dott. Gesualdo Giuseppe Palagonia;

RILEVATO che occorre, ai sensi dell'art.106, co.5, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., pubblicare in GUCE un avviso contenente le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lett.E, nonché pubblicare conformemente all'art.72 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e del Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto *'definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016'* sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, nell'area dedicata del sito del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.106, co.14, del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i, sarà data comunicazione all'ANAC delle varianti in corso d'opera di che trattasi;

RILEVATO che,

- copia del presente provvedimento sarà trasmessa a tutte le Aziende Sanitarie/Ospedaliere che provvederanno, ognuna per la parte di propria competenza, e, previa acquisizione dei CIG derivati, ove necessario, e richiesta/integrazione dei depositi cauzionali definitivi, alla stipula e/od alla modifica dei rispettivi contratti di fornitura;

- le forniture relative alle varianti autorizzate con il presente provvedimento avranno durata di quarantré (43) mesi sino alla data massima di scadenza del 31.12.2021 e le stesse dovranno essere effettuate da parte delle ditte aggiudicatrici in somministrazione, nelle quantità occorrenti di volta in volta al soddisfacimento delle necessità di ciascuna delle Aziende, nei luoghi e nei locali dalle stesse indicati e negli appositi ordinativi di fornitura;

- le AA.SS./OO. dovranno fare riferimento ai prezzi dei prodotti farmaceutici già rinegoziati/variati per quei prodotti per i quali siano già intervenuta la relativa rinegoziazione/variazione;

CONSIDERATO dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di attivare con urgenza le relative procedure di gara;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata;

RITENUTO, pertanto, necessario autorizzare le varianti di che trattasi;

DECRETA

- Art. 1)** autorizzare, ai sensi dell'art.106, co.1, lett.c), n.1, e co.7, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le varianti in corso d'opera per 927 lotti della gara regionale quadriennale per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici di cui al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Territoriale della Regione Siciliana (PTORS), occorrenti alle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 24.12.2015, indetta con D.D.S. n.1706 del 24.10.2016, mediante procedura aperta SDA ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 50/2016, ed aggiudicata con D.A.S. n.975 del 5/6/2017 e n.1451 del 31.7.2017 (NUMERO GARA ANAC 7103325);
- Art.2)** dare atto che le AA.SS./OO. dovranno fare riferimento ai prezzi dei prodotti farmaceutici già rinegoziati o variati;
- Art.3)** dare atto che per le presenti varianti, come indicate in Allegato 4, lett.a) e b), "Prospetto varianti in corso di opera", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si è registrato un aumento della spesa di € 372.450.492,77 (oltre i.v.a.);
- Art.4)** pubblicare, ai sensi dell'art.106, co.5, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in GUCE un avviso contenente le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lett.E, nonché pubblicare conformemente all'art.72 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e del Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto *'definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016'* sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, nell'area dedicata del sito del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;
- Art.5)** dare atto che, ai sensi dell'art.106, co.14, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., sarà data comunicazione all'ANAC delle varianti in corso d'opera di che trattasi;
- Art.6)** dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso alle Aziende Farmaceutiche aggiudicatrici al fine di acquisire il consenso necessario all'estensione dei relativi contratti alle condizioni già in essere e/od eventualmente di prezzo migliorative, se già praticate in altre regioni;

Art.7) dare atto che.

- i plus di fabbisogno relativo ai lotti n.650 (somatropina) e n. 1170 (infiximab) sono stati stralciati dall'elenco dei fabbisogni per i quali autorizzare le presenti varianti, perché inseriti nella procedura aperta per la fornitura, tramite accordo quadro, di prodotti farmaceutici originator e biosimilari ai sensi della legge di stabilità 2017;
- le AA.SS./OO. che hanno inizialmente sovrastimato i relativi fabbisogni, giusta **Allegato 1**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, concorderanno con le AA.SS./OO. le modalità per l'utilizzazione, su richiesta, del relativo fabbisogno;
- le AA.SS./OO. che hanno comunicato un nuovo fabbisogno che, valorizzato, è inferiore a € 100,00 (v. **Allegato 2**) provvederanno all'approvvigionamento dei relativi prodotti farmaceutici autonomamente nelle more dell'indizione di una nuova gara centralizzata;
- le AA.SS./OO. dovranno provvedere autonomamente a creare sui cig derivati la c.d. 'scheda variante' per gli altri lotti (nn.595) in quanto i fabbisogni comunicati sopravvenuti non superano il 20% del valore dei singoli lotti (**all.n.3**) od acquistare autonomamente ove avessero, a monte, dichiarato un fabbisogno pari a 0 (in quanto mancante il relativo cig derivato);
- le AA.SS./OO. che hanno comunicato un nuovo fabbisogno che, valorizzato, è superiore, nel complesso, al 50% consentito dal co.7 dell'art.106 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., provvederanno, per il residuo non autorizzato con il presente provvedimento, all'approvvigionamento dei relativi prodotti farmaceutici autonomamente nelle more dell'indizione di una nuova gara centralizzata;

Art.8) dare atto.

- che copia del presente provvedimento sarà trasmessa a tutte le Aziende Sanitarie/Ospedaliere che provvederanno, ognuna per la parte di propria competenza, e, previa acquisizione dei CIG derivati e/od integrazione dei depositi cauzionali definitivi, alla stipula e/od alla modifica dei rispetti contratti di fornitura;
- che le forniture aggiudicate con il presente provvedimento avranno durata di quarantè (43) mesi sino alla data di scadenza del 31.12.2021 e che le stesse dovranno essere effettuate da parte delle ditte aggiudicatrici in somministrazione, nelle quantità occorrenti di volta in volta al soddisfacimento delle necessità di ciascuna delle Aziende, nei luoghi e nei locali dalle stesse indicati e negli appositi ordinativi di fornitura;

Art.9) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

14 GIU 2018



Il Dirigente Responsabile del Servizio

(dott. Gesualdo Giuseppe Palagonia)